



- DOCUMENTO DI USO E MANUTENZIONE -
- PER SOFT-TOP AUTOMATICO CON MOTORE ELETTRICO -



OPAC s.r.l.



Member of CISO Federation



OPAC S.r.l.

Sede operativa: via Bruino, 26 - 10040 Rivalta di Torino (TO) - tel. +39 011 9038581 - fax + 39 011 9031875

Sede legale: via Ottavio Revel, 20 - 10121 Torino

www.opacgroup.com - opac@opacgroup.com - opacsrl@pec.it

Capitale sociale: € 520.000,00 i.v. - C.F. / P.IVA 05053860010 - R.E.A. TO-681292

Gentile Cliente,

la OPAC S.r.l. La ringrazia per la preferenza accordatale acquistando uno dei suoi prodotti.

Per una Sua opportuna tutela, Le segnaliamo che tale prodotto è destinato all'esclusiva utilizzazione sull'imbarcazione sulla quale esso sarà installato e che ogni altro uso diverso è espressamente vietato, comprese ulteriori installazioni.

Al fine di consentirLe un utilizzo ottimale del prodotto da Lei acquistato e di evitarLe conseguenze potenzialmente dannose, La invitiamo a leggere con attenzione le seguenti

AVVERTENZE

- A) Il nostro prodotto è realizzato impiegando materiali che garantiscono un'ottima resistenza all'usura ed all'utilizzo in mare. In ogni caso, ai fini di una durata ottimale del prodotto, sono necessari un corretto uso ed una corretta manutenzione del medesimo, seguendo scrupolosamente le indicazioni contenute nel manuale che Le è consegnato allegato alla presente.
- B) I meccanismi che permettono il funzionamento del prodotto sono soggetti ad usura: al fine di assicurarne l'ottimale conservazione, è pertanto necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione.

La OPAC S.r.l. declina ogni responsabilità in ordine ad apparecchiature che abbiano subito interventi di riparazione non specificamente da essa approvati per iscritto.

- C) Il materiale utilizzato per la realizzazione del prodotto, pur idoneo ad evitare la propagazione eventuale di fiamme, non è progettato per offrire protezione contro il fuoco. E', pertanto, necessario tenere il prodotto ed ogni sua componente lontani da fiamme e/o fonti di calore.

I tessuti normalmente utilizzati non garantiscono l'impermeabilità, se tale qualità non è espressamente richiesta al momento dell'ordine.

- D) I motori elettrici od idraulici e gli attuatori che azionano il prodotto sono tali da consentirne un ottimale funzionamento.

Pertanto, data la potenza impiegata, potenzialmente suscettibile di arrecare danno alle persone, è necessario, prima di dar luogo alle operazioni di manovra e durante le stesse, assicurarsi che nessuno stazioni nell'area interessata dal movimento.

E', inoltre, necessario che l'azionamento dei dispositivi d'apertura/chiusura del prodotto venga in ogni caso impedito ai minori.

Al fine di preservare l'efficienza del motore o attuatore, è altresì opportuno utilizzare il dispositivo di movimento del prodotto unicamente in caso d'effettivo bisogno.

E', comunque, necessario che l'operazione d'apertura/chiusura non sia ripetuta con intensa frequenza in un breve lasso di tempo, onde evitare il possibile surriscaldamento del motore o attuatore.

Attenzione: in caso di formazione di ghiaccio sul prodotto o su alcune sue parti, il dispositivo potrebbe non funzionare: evitare di azionare il dispositivo d'apertura/chiusura sino a quando non si è provveduto all'integrale eliminazione del ghiaccio stesso.

- E) Il prodotto in posizione aperta (cioè dispiegato in funzione di copertura) è utilizzabile e movimentabile solo in presenza di un vento ambientale, con azione combinata dell'imbarcazione in movimento, non superiore a 5 nodi.

L'uso in condizioni di vento superiore a quanto indicato, può essere consentito solo a seguito di prove in mare, eseguite da tecnici specializzati OPAC, nei limiti e con le modalità da questi indicati per iscritto su scheda tecnica rilasciata dalla nostra azienda al termine della prova.

- F) Il prodotto non è progettato per sopportare pesi: occorre, quindi, evitare di appoggiarvi materiali di qualunque tipo, che potrebbero danneggiarlo e/o pregiudicarne il funzionamento.

Attenzione: non camminare in nessun caso sopra il prodotto.

Nell'ottica di una costante ricerca tecnologica, mirata ad un continuo miglioramento del proprio prodotto, e con l'aumentare dell'esperienza acquisita, la Opac S.r.l. si riserva il diritto di variare e/o modificare in ogni momento i contenuti tecnici dei propri prodotti e di conseguenza del presente documento. Tali eventuali variazioni, effettuate in tempi successivi alla consegna del prodotto, non potranno in alcun modo influenzare la presente fornitura.

01. NOTE GENERALI

01. Le parti meccaniche ed elettroniche di movimentazione del soft-top sono state progettate e realizzate per garantire esclusivamente il suo funzionamento.

Non applicare al soft-top altre parti che potrebbero gravare su di esso, aumentando il carico di lavoro dei suoi componenti, compromettendone l'efficienza immediata o nel tempo.

Al bisogno, prendere contatto con l'ente tecnico della Opac S.r.l. , per eseguire una corretta valutazione delle varianti, ed ottenere il benestare.

02. Dopo un periodo prolungato d'inattività o rimessaggio dell'imbarcazione, prima di utilizzare regolarmente l'hard-top, procedere ad una sua completa pulizia e lubrificazione, eseguendo i test di funzionamento descritti nel capitolo 02. Nel caso si presentino dei problemi, contattare il servizio assistenza Opac S.r.l.

03. Su ogni soft-top è stampigliato un numero di matricola progressivo, che è riportato sul suo documento di garanzia ed identifica il numero progressivo di serie con il mese ed anno di costruzione. Esso è rilevabile sulla testata/telaio anteriore sinistra della capote, (fig. 02).



Fig. 01

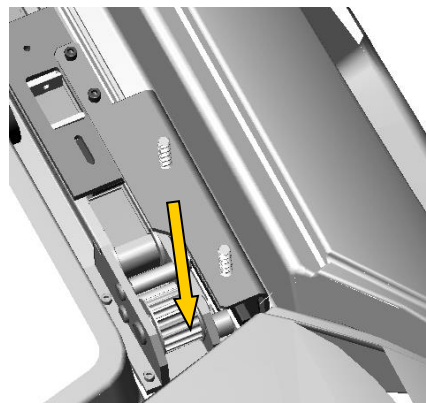


Fig. 02

Nell'ottica di una costante ricerca tecnologica, mirata ad un continuo miglioramento del proprio prodotto, e con l'aumentare dell'esperienza acquisita, la Opac S.r.l. si riserva il diritto di variare e/o modificare in ogni momento i contenuti tecnici dei propri prodotti e di conseguenza del presente documento.

Tali eventuali variazioni, effettuate in tempi successivi alla consegna del prodotto, non potranno in alcun modo influenzare la presente fornitura.

IMPORTANTE!

Nel presente manuale, per le illustrazioni, potrebbero essere state utilizzate delle immagini generiche, non riferite all'effettivo prodotto oggetto della fornitura.

Per cui si rende necessario paragonare le immagini all'effettiva configurazione del prodotto fornito e montato sull'imbarcazione.

02. USO DEL SOFT-TOP

Se il cliente richiede che il primo montaggio a bordo sia eseguito da nostro personale specializzato, OPAC provvederà ad eseguire tutte le operazioni necessarie per la completa messa in opera del tendalino. Successivamente sarà cura del cliente garantire il corretto drenaggio acqua, incanalandola in modo opportuno per fare defluire i liquidi in una zona adatta.

Allo stesso modo necessita prevedere il drenaggio dell'acqua dalle canaline laterali.

Nel caso che il primo montaggio sia stabilito a carico del cliente, rispettare le istruzioni che seguono.

Generalmente il tendalino è consegnato montato all'interno di una dima/telaio che riproduce le esatte forme dell'imbarcazione. Questo sistema è necessario per garantire che durante il trasporto e le varie movimentazioni, il tendalino non subisca deformazioni e svergolamenti.

Se il soft-top, dopo la sua consegna resta fermo in magazzino, al momento dell'installazione, eseguire una completa pulizia e lubrificazione eseguendo i test di funzionamento descritti più avanti nel presente capitolo.

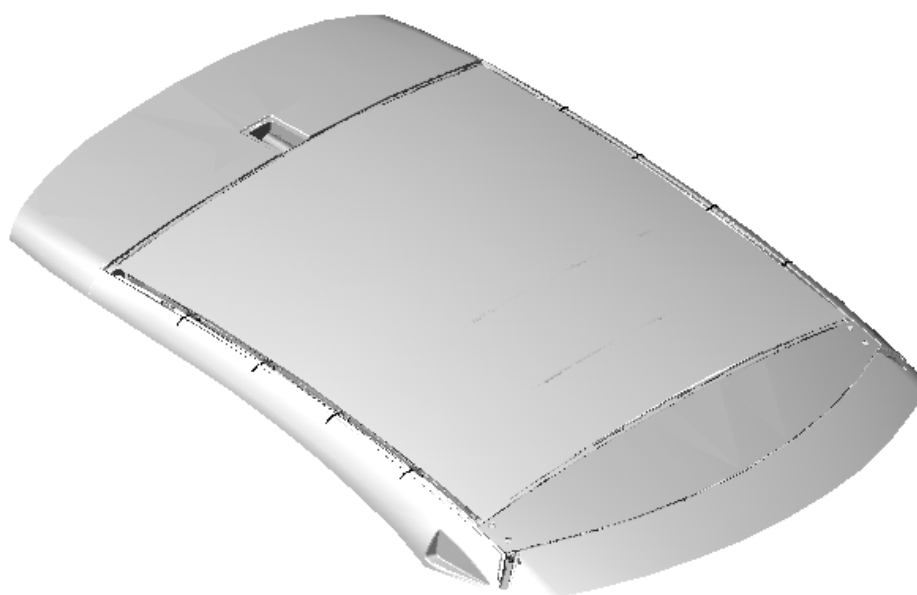


Fig. 01

ATTENZIONE!

Se in questa fase si riscontrano delle anomalie, esse saranno riconosciute dalla garanzia prestata da OPAC, secondo le modalità stabilite dalle relative condizioni.

Nel caso che insorgano delle anomalie subito dopo il montaggio sull'imbarcazione, esse potrebbero essere causate da un montaggio imperfetto, oppure da variabili impreviste, legate alla configurazione e costruzione dell'imbarcazione.

In tal caso OPAC dovrà analizzare, assieme ai tecnici del cliente, le problematiche sorte, allo scopo di comprenderne le cause ed intraprendere le dovute azioni correttive.

Il riconoscimento spese per i costi sostenuti da OPAC per effetto di quanto suddetto, (viaggi, trasferte ed eventuali modifiche), saranno da concordare preventivamente con il cliente.

Nel caso che la soluzione dei problemi riscontrati a bordo, comporti delle modifiche al tendalino, in base alla loro consistenza OPAC giudicherà se esse potranno essere attuate sull'esemplare analizzato, oppure inserite sulla futura produzione, con o senza variabili di costo.

01. Asportare gli imballaggi della capote e degli impianti elettrici.

Per essere in grado di movimentare il tendalino bisogna montarlo sulla resina ed eseguire i cablaggi.

02. Per effettuare i primi cicli di collaudo e per mettersi in condizione di muovere il soft-top, collegare provvisoriamente l'impianto elettrico, in modo da poterlo aprire, (fare riferimento al capitolo 5 del presente manuale per i collegamenti).

Non muovere in alcun modo il tendalino se non con l'elettronica dedicata, tale inadempienza pregiudicherà la garanzia del prodotto.

03. Posizionare la struttura in asse con il centro della barca, facendo particolare attenzione al parallelismo ed alla planaria dei piani di appoggio.

04. Fissare il telaio di movimentazione sull'imbarcazione, mediante i fori predisposti lungo i longheroni laterali e la traversa posteriore dove montato il gruppo motore. (fig. 02 - 03).

Fori predisposti per il fissaggio
STRUTTURA su barca.

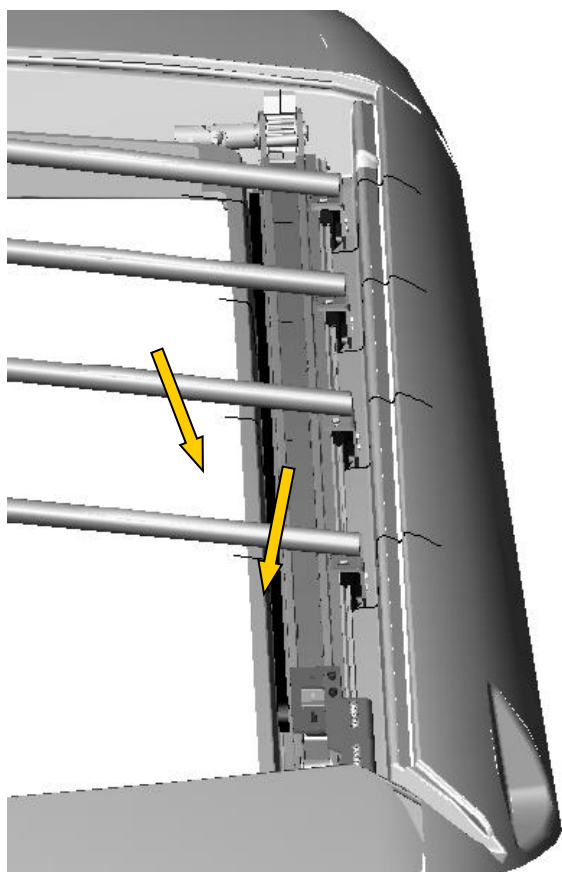


Fig. 02

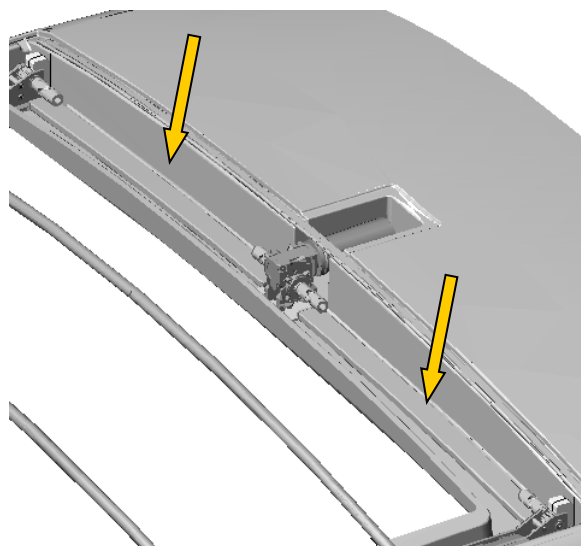


Fig. 03

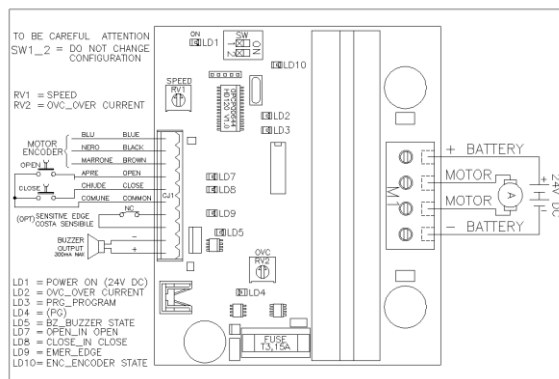
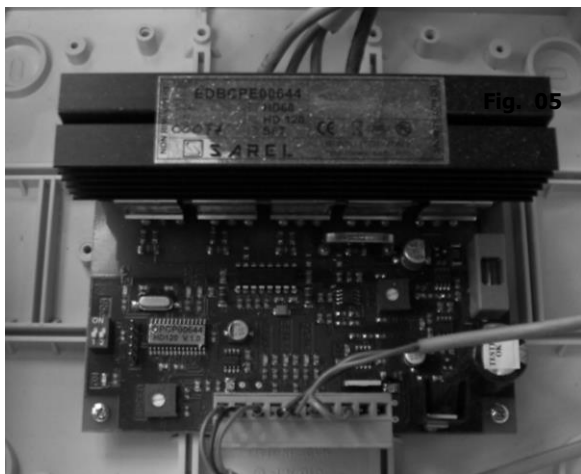
08. Una volta posizionata la struttura, stabilire la collocazione a bordo della pulsantiera di comando, (fig. 04). La pulsantiera può, a discrezione del cantiere, essere sostituita con altra di tipo diverso ma con le medesime funzioni, per collocarla nel rispetto dell'arredo previsto a bordo dell'imbarcazione. (All'interno è collocato il cicalino che segnala acusticamente il movimento del tendalino).



Fig. 04

- 09.** Stabilire la collocazione a bordo della scatola di comando con all'interno l'impianto elettrico, (fig. 04). All'interno del coperchio è applicato lo schema di collegamento elettrico, identico a quello del capitolo 08.
- 10.** Determinare la posizione a bordo dell'inverter comandato a distanza, la cui collocazione ottimale è in prossimità del quadro di comando.

SCHEMA ELETTRICO INTERNO motore con encoder



- 11.** Stabilire a bordo il percorso per i cavi di collegamento della pulsantiera di comando, (fig. 04), alla scatola di comando, (foto 05), e collegarli seguendo lo schema inserito all'interno del coperchio.

- 12.** Stabilire a bordo il percorso per i cavi d'alimentazione 24V cc, provenienti dall'impianto dell'imbarcazione.

Per soft-top muniti di sensori:

- 13.** Stabilire la collocazione a bordo della scatola di comando con all'interno l'impianto elettrico, (fig. 05). All'interno del coperchio è applicato lo schema di collegamento elettrico, identico a quello del capitolo 08.

- 14.** Stabilire la collocazione a bordo del tele-invertitore, (fig. 06), preferibilmente nelle immediate vicinanze della scatola di comando.

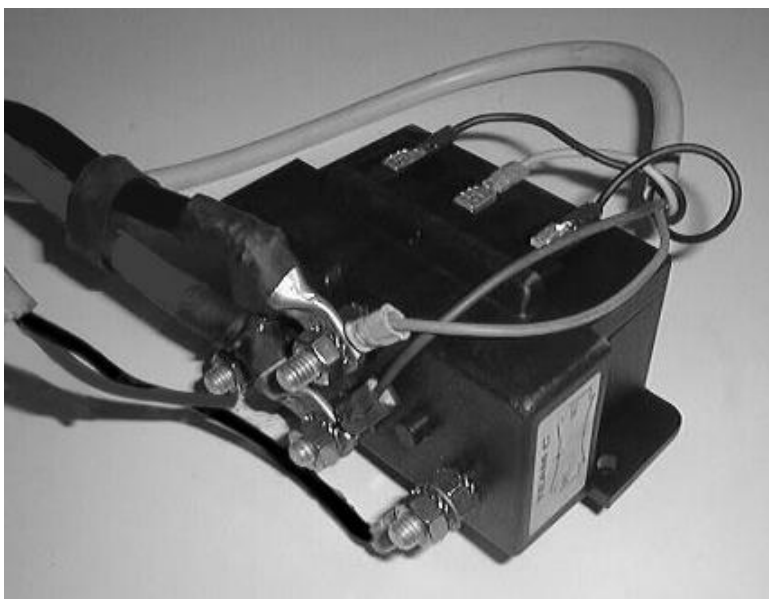


Fig. 06

15. Stabilire a bordo il percorso per i cavi di collegamento dei sensori di fine corsa, (fig. 07 e 08), alla scatola di comando, (fig. 05bis), lungo il lato del tendalino e collegarli seguendo lo schema inserito all'interno del coperchio, (cavo nero A = open, cavo nero C = closed). (Vedi anche capitolo 08).

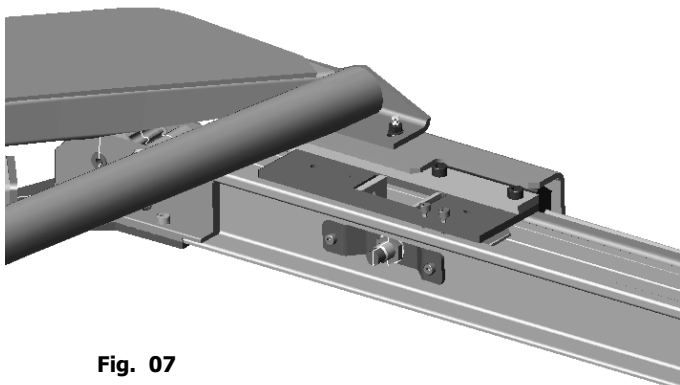


Fig. 07

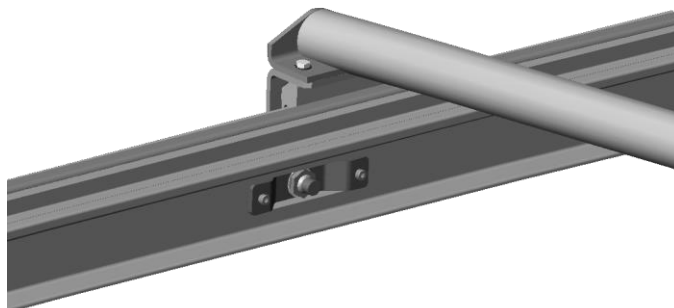


Fig. 08

SCHEMA ELETTRICO INTERNO elettronica con sensori

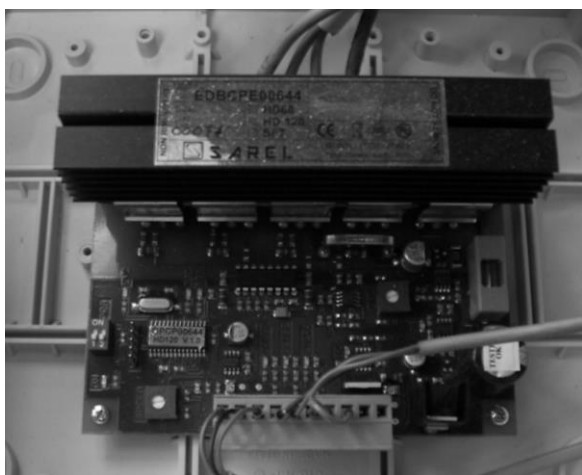
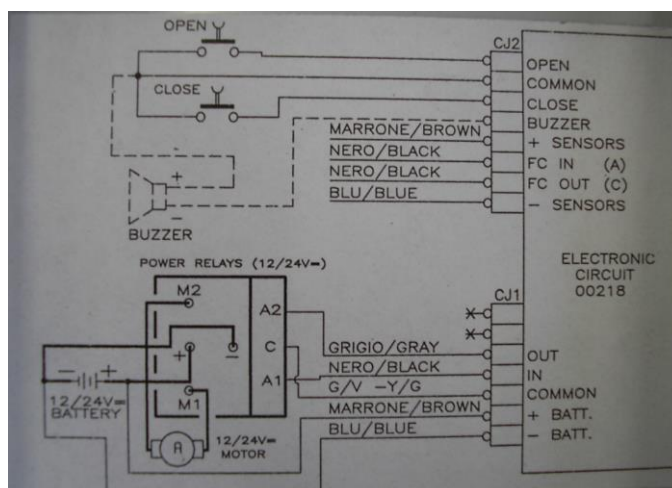


Fig. 05bis



16. Stabilire a bordo il percorso per i cavi di collegamento della pulsantiera di comando, (fig. 04), alla scatola di comando, (fig. 05bis), e collegarli seguendo lo schema inserito all'interno del coperchio. (Vedi anche capitolo 08).

17. Stabilire a bordo il percorso per i cavi di collegamento del motore, al tele-invertitore, (fig. 09), adatti a sopportare una potenza pari a quella del motore rilevabile sul motore stesso, facendoli passare assieme a quelli dei sensori e collegarli seguendo le indicazioni della fig. 09.

18. Stabilire a bordo il percorso per i cavi d'alimentazione, provenienti dall'impianto dell'imbarcazione, adatti a sopportare una potenza pari a quella del motore rilevabile sul motore stesso, e collegarli al tele-invertitore, (fig. 09), seguendo le indicazioni della figura.

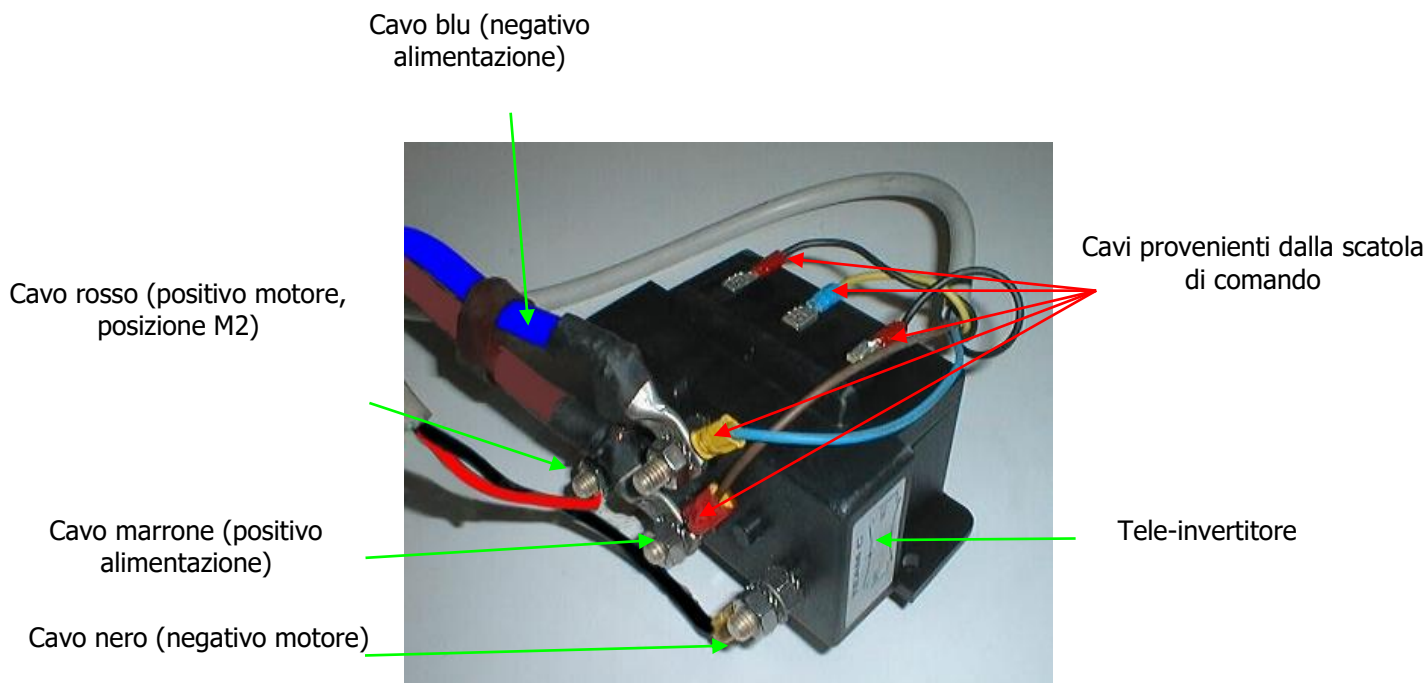


Fig. 09

A connessioni effettuate, prima di usare il soft-top, procedere nell'eseguire alcuni test per verificare il corretto funzionamento

- 19.** Per verificare che i fili neri collegati al tele-invertitore, provenienti dalla scatola comando, (fig. 05 – 05bis), non siano invertiti, fare muovere il tendalino comandandolo dalla pulsantiera, agendo sul tasto "open" o "closed". Il movimento deve coincidere con il comando dato alla pulsantiera, in caso contrario invertire i fili.
- 20.** Per verificare il corretto funzionamento dei sensori di fine corsa, portare il tendalino fino a circa la metà della sua corsa.
- 21.** Muovendo il tendalino verso prua, accostare un oggetto metallico, (punta di cacciavite, lama di coltello, ecc.) ad una distanza di circa 1/1.5 mm dalla testa azzurra del sensore corrispondente. Il tendalino si deve arrestare anche mantenendo schiacciato il pulsante di comando. In caso contrario controllare l'esattezza nel collegamento dei fili.

A questo punto il soft-top è pronto ad essere utilizzato

ATTENZIONE!

Al fine di non pregiudicare nel tempo il corretto funzionamento del tendalino e di non fare decadere il diritto di garanzia, assicurarsi di ottenere un corretto drenaggio d'acqua dall'interno delle canaline ove si trovano le piste di scorrimento.

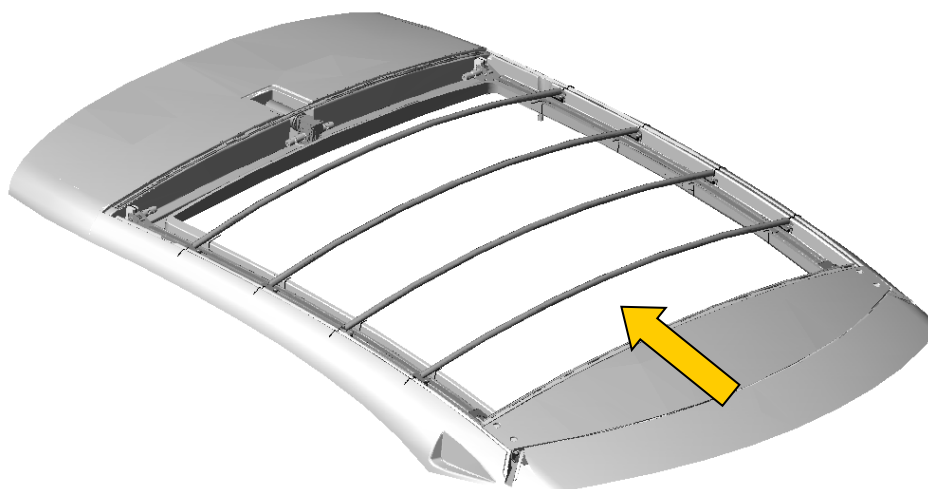
Allo stesso modo è importante garantire drenaggio e tenuta acqua al vano centralina elettroidraulica, per proteggere dagli agenti atmosferici le parti elettriche ed in particolare il motore stesso.

La presenza d'acqua stagnante, penetrando all'interno delle guide e delle parti meccaniche di scorrimento in genere, può provocare nel tempo il bloccaggio del sistema.

03. MANUTENZIONE ORDINARIA

OPERAZIONI DA ESEGUIRE OGNI 3 MESI

IN OCCASIONE DI OGNI RIMESSAGGIO O PERIODO D'INATTIVITA'
PRIMA DELL'UTILIZZO, DOPO IL RIMESSAGGIO O PERIODO D'INATTIVITA'



01. Aprire la capote, (fig. 01).

02. Lubrificare le rotaie ed i carrelli, (fig. 02), secondo quanto consigliato dalla ditta costruttrice "HARKEN®", ossia con lo spray di lubrificante a secco TEAM MCLUBE® SAILKOTE®, (fig. 03).

03. Controllare periodicamente, che non ci siano residui d'acqua nelle canaline e nella zona motore (fig. 04).

04. Controllare periodicamente il serraggio di viti e bulloni (fig. 04).

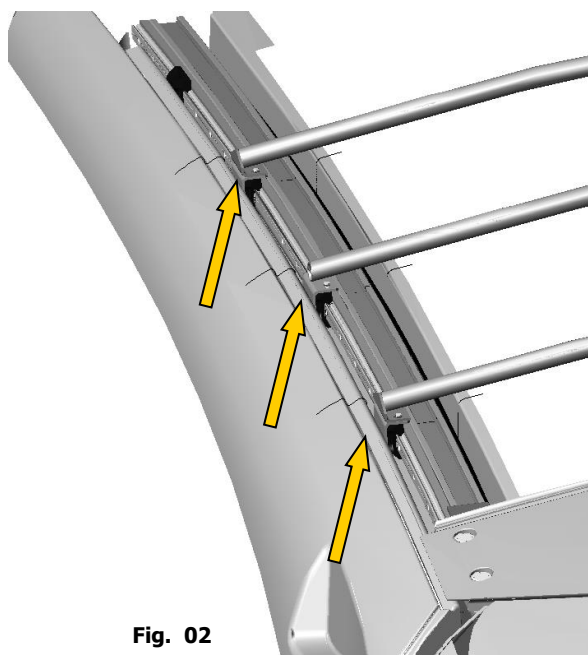


Fig. 02



Fig. 03

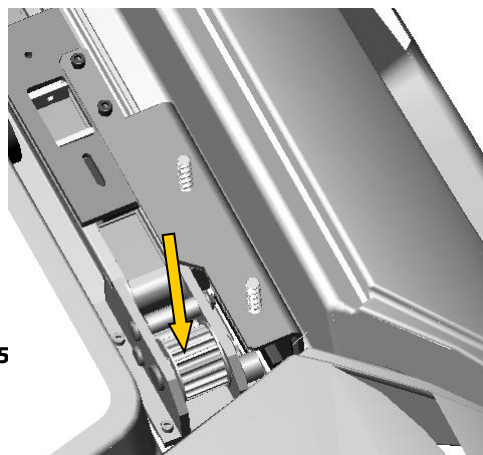


Fig. 05

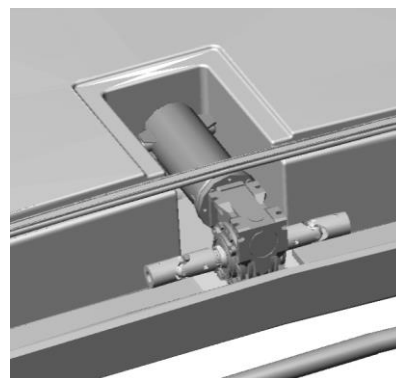


Fig. 04

04. SBLOCCAGGIO DI EMERGENZA

NEL CASO DI BLOCCAGGIO DELLA CINGHIA DI TRASCINAMENTO O DI SOSTITUZIONE DELLA STESSA

01. Accedendo dalla parte inferiore del tendalino, scostare leggermente il tessuto in prossimità del carrello di scorrimento della traversa anteriore, (fig. 01).

02. Individuare le due teste di vite brugola pitturate di rosso e svitarle, (fig. 02).

03. Ripetere le stesse operazioni anche sul lato opposto.

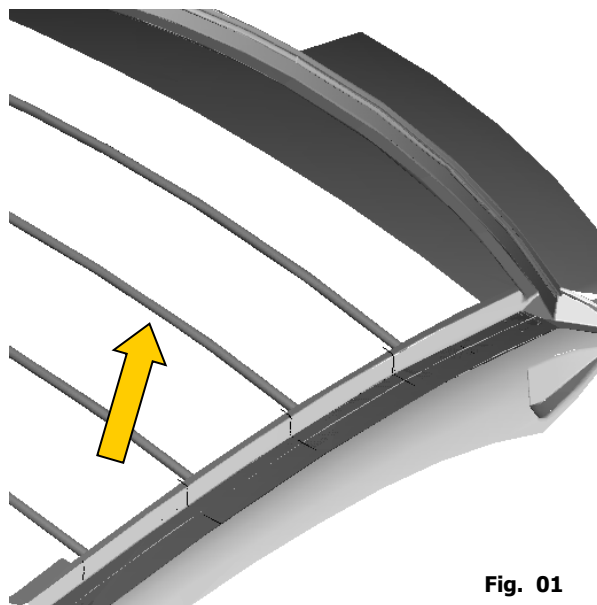


Fig. 01

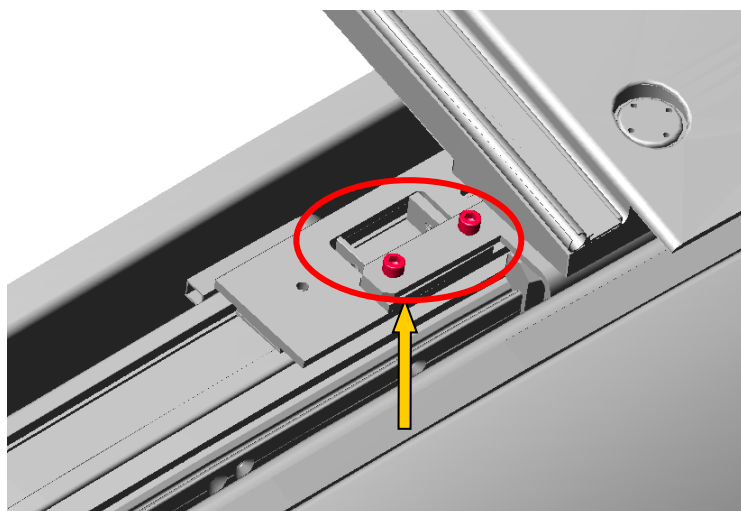


Fig. 02

04. In questo modo si svincola lo scorrimento dei carrelli dalla cinghia di trascinamento.

ATTENZIONE! Con questa operazione, il tendalino rimane libero. Pertanto sarà necessario fissarlo per eseguire la manovra in sicurezza.

05. Muovere manualmente il tendalino, afferrandolo dalla traversa anteriore, prestando attenzione a movimentarlo parallelamente rispetto ai due lati (fig. 01).

06. Dopo avere eliminato le cause che hanno provocato l'anomalia, ripristinare la movimentazione automatica, riportando il carrello della traversa anteriore in coincidenza con la staffetta di riscontro per lo sbloccaggio d'emergenza.

07. Riavvitare le viti brugola con la testa pitturata di rosso.

ATTENZIONE!

Anche in questo caso, dopo avere svincolato il carrello della traversa anteriore dalla cinghia di trascinamento, muovendo a mano il tendalino non si riuscirà ad ottenere una chiusura completa, esso si fermerà circa 5/10 cm. prima di avere effettuato tutta la sua corsa.

Quanto suddetto è indirettamente causato dal tensionamento dato in origine alla tela, necessario per ottenere una superficie senza eccessive ondulazioni.

Infatti, agendo a mano non sarà possibile applicare una forza pari a quella esercitata dal motore elettrico che tira la cinghia e inoltre verrà a mancare la proprietà di irreversibilità del moto assicurata dal motore stesso, con conseguente rilascio del tendalino al cessare della forza applicata.

05. PULIZIA DEI TESSUTI

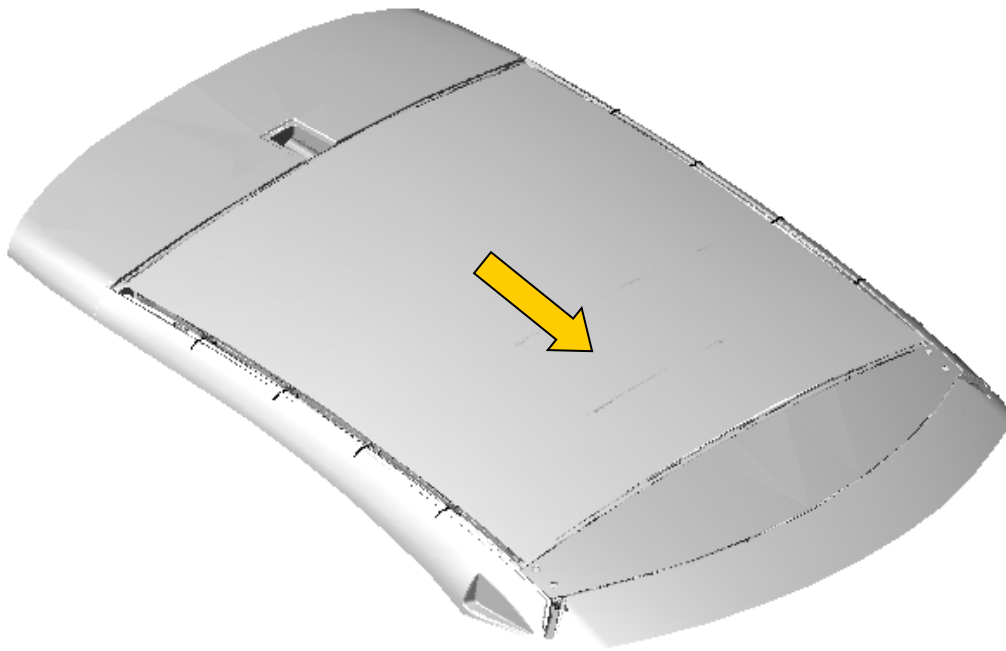


Fig. 01

- 01.** Per effettuare la pulizia del tessuto esterno ed interno, mantenere il tendalino teso, (fig. 01).
- 02.** Asportare lo sporco e le macchie utilizzando una spugna o spazzola, con acqua e sapone neutro.
- 03.** Non utilizzare in alcun modo prodotti con solventi, che potrebbero intaccare i trattamenti superficiali dei tessuti, (antimuffa, antiguano, protezione UV, ritardanti alla fiamma, ecc.).
- 04.** In caso di smontaggio dei tessuti, approfittare per pulire i denti delle cerniere lampo, che potrebbero essere incrostati dalla salsedine e dalle condizioni climatiche marine, causando rotture o malfunzionamenti.

ATTENZIONE!

Il tessuto utilizzato per il tendalino è impermeabile all'acqua.

Possono avvertirsi lungo i bordi eventuali spifferi d'aria, più accentuati con l'aumentare della velocità di navigazione, che non possono essere completamente evitati, data la naturale tendenza del tessuto a rilasciarsi, non essendo completamente rigido.

Eliminare prontamente eventuali ristagni d'acqua che dovessero formarsi superiormente al tessuto.

Il persistere dei ristagni suddetti fra le centine, può provocare nel tempo maggiore sporcizia e deformazioni permanenti al tessuto, causata dal peso dell'acqua ristagnante.

La situazione può essere aggravata da eventuali condizioni di alte temperature che possono provocare contemporaneamente dilatazioni termiche stabili al tessuto.

In certi tipi di coperture, possono verificarsi nel tempo lievi ingiallimenti in corrispondenza delle cuciture, dovuti a fenomeni atmosferici inevitabili.

Durante i lavaggi dell'imbarcazione, non dirigere mai getti d'acqua ad alta pressione sulle superfici delle tele, che potrebbero allargare la trama dei tessuti, favorendo infiltrazioni.